



ATTO N. DD 8886

DEL 12/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione Welfare e Salute

OGGETTO

SOSPENSIONE TEMPORANEA, IN VIA DI AUTOTUTELA, DELL'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN PIAZZA DONNE PARTIGIANE A MILANO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MILANO, DESTINATO AD ATTIVITÀ AGGREGATIVE E SOCIALI. SPESA COMPLESSIVA MASSIMA PREVISTA € 1.500.000,00.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Migliorino Paola Francesca - Direzione Welfare e Salute*

IL DIRETTORE (Direzione Welfare e Salute)

PREMESSE

- con Deliberazione di Giunta comunale n. 926 del 09/07/2026, sono stati individuati gli “Indirizzi per la concessione d'uso a titolo oneroso del complesso immobiliare sito in Piazza Donne Partigiane a Milano di proprietà del Comune di Milano, destinato ad attività aggregative e sociali. Spesa complessiva massima prevista € 1.500.000,00=.”, ubicato nel Municipio 6, identificato catastalmente al foglio 575, particella 374 subalterni 702 e 704;
- con Determinazione Dirigenziale n. 6381 del 30/07/2026 è stata indetta la relativa procedura di selezione pubblica ed è stato approvato il relativo avviso pubblico, pubblicato in data 31/07/2026;
- l'Avviso pubblico ha fissato quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione le ore 12 del giorno 31/10/2026.

Dato atto che:

- nel mese di settembre 2026, successivamente alla pubblicazione dell'avviso pubblico e in seguito a importanti fenomeni atmosferici, si sono manifestati fenomeni di infiltrazione d'acqua piovana provenienti dalla copertura di una porzione dell'edificio, con interessamento di locali interni; tali infiltrazioni potrebbero in parte essere riconducibili al furto di lastre metalliche costituenti la copertura della porzione immobiliare, sviluppata su un unico piano e attualmente adibita a locale bar;
- il Comune di Milano è intervenuto in emergenza al fine di mettere in sicurezza la struttura, mediante la posa di teli in PVC, con l'obiettivo di limitare al massimo le infiltrazioni di acqua piovana, nelle more dell'individuazione e della realizzazione di un intervento risolutivo.

Considerato che:

- gli eventi sopra descritti hanno determinato la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti tecnici in merito allo stato della copertura, alle condizioni dell'immobile e agli interventi necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza e funzionalità;
- si rende necessario valutare in modo compiuto le possibili soluzioni tecniche e gli interventi più opportuni, anche al fine di verificarne le ricadute sulle condizioni di utilizzo e concessione dell'immobile e sulle previsioni della procedura di selezione in corso;
- tali valutazioni richiedono tempistiche allo stato non determinabili e non consentono - al momento - di definire compiutamente le modalità con cui procedere con la procedura di evidenza pubblica in corso.

Ritenuto pertanto:

- opportuno, in considerazione degli eventi sopravvenuti e delle esigenze di approfondimento sopra rappresentate, disporre in via di autotutela la sospensione temporanea della procedura di selezione pubblica;
- necessario sospendere, conseguentemente, i termini della procedura, fino al completamento degli approfondimenti tecnici e amministrativi e all'adozione delle determinazioni necessarie in ordine alla prosecuzione della procedura stessa;
- opportuno considerare le domande di partecipazione eventualmente già pervenute alla data di pubblicazione del presente provvedimento acquisite agli atti della procedura e fatte salve all'atto della riattivazione dei termini, ferma restando la facoltà per i candidati di integrarle o sostituirle;
- opportuno dare adeguata pubblicità al provvedimento di sospensione, al fine di garantirne la conoscibilità da parte di tutti gli interessati e tutelare i principi di trasparenza e parità di trattamento.

VISTO

- ✓ gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ✓ il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ la deliberazione della Giunta comunale n. 926 del 09/07/2026 a "Indirizzi per la concessione d'uso a titolo oneroso del complesso immobiliare sito in Piazza Donne Partigiane a Milano di proprietà del Comune di Milano, destinato ad attività aggregative e sociali. Spesa complessiva massima prevista € 1.500.000,00=";
- ✓ la Determinazione dirigenziale n. 6381 del 30/07/2026 di approvazione dell'"Avviso pubblico di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso del complesso immobiliare sito in piazza Donne Partigiane a Milano di proprietà del Comune di Milano, destinato ad attività aggregative e sociali. Spesa complessiva massima prevista € 1.500.000,00.";

DETERMINA

1. di disporre, in via di autotutela, la sospensione temporanea della procedura di selezione pubblica per la concessione d'uso a titolo oneroso del complesso immobiliare sito in Piazza Donne Partigiane, indetta con determinazione dirigenziale n. 6381 del 30 luglio 2026, per le motivazioni espresse in premessa;
2. di stabilire che la sospensione decorra dalla data di esecutività del presente provvedimento e permanga fino a data da destinarsi, nelle more del completamento degli approfondimenti tecnici e amministrativi necessari a valutare lo stato dell'immobile, gli interventi più opportuni e le conseguenti modalità di prosecuzione della procedura;
3. di dare atto che, per effetto della sospensione, restano sospesi i termini relativi alla procedura di selezione pubblica, compresi quelli per la presentazione delle domande di partecipazione e per la richiesta di chiarimenti, nonché gli ulteriori termini connessi allo svolgimento della procedura;
4. di acquisire agli atti della procedura, e fatte salve all'atto della riattivazione dei termini, le domande di partecipazione eventualmente pervenute entro la data di pubblicazione del presente provvedimento, ferma restando la facoltà per i partecipanti di integrarle o sostituirle;
5. di rinviare a un successivo provvedimento dirigenziale la definizione delle modalità e dei termini per la ripresa della procedura, all'esito degli approfondimenti e delle valutazioni sopra richiamati;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con le medesime modalità utilizzate per la pubblicazione dell'avviso pubblico, al fine di assicurarne la massima diffusione e conoscibilità da parte di tutti gli interessati;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

IL DIRETTORE (Direzione Welfare e Salute)
Michele Petrelli (Dirigente Adottante)